

*al Presidente del Consiglio Comunale  
al Sindaco del Comune di Sansepolcro*

Oggetto: Mozione del gruppo Movimento 5 Stelle su risoluzione del contratto di servizio con SEI Toscana srl

La sottoscritta Catia Giorni, consigliere comunale del gruppo Movimento 5 Stelle di Sansepolcro, chiede che venga iscritta all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale per essere discussa la seguente MOZIONE.

il Consiglio Comunale di Sansepolcro

Considerato:

- che in data 27/03/2013 Ato Rifiuti Toscana Sud ha sottoscritto con Sei Toscana S.C.A.R.L. (oggi Sei Toscana S.r.l.) il contratto per l'affidamento del servizio di gestione integrata di ambito;
- che detta sottoscrizione seguiva l'esperimento di procedura ad evidenza pubblica avviata con Bando di gara per l'affidamento del servizio approvato dal direttore con determina n. 55 del 5/07/2010 e poi inviato per la pubblicazione agli uffici della GUUE in data 7/06/2010 e pubblicato sulla GURI n. 80 , V serie speciale, del 14/07/2010;
- che in data 19/07/2011 si era svolta la seduta di prequalifica;
- che in data 2/12/2011 veniva trasmessa la lettera di invito alla procedura ai concorrenti pre-qualificati;
- che secondo quanto è dato leggere nella delibera assembleare ATORIFIUTI n. 2 del 14/03/2013, la commissione di gara, insediatasi in data 27/06/2012, aveva proceduto alla valutazione delle offerte pervenute, all'esito della quale risultava aggiudicatario provvisorio il costituito raggruppamento temporaneo di imprese con Siena Ambiente S.p.a. mandataria;
- che con determina del Direttore Generale n. 3 del 22/10/2012 veniva emesso il provvedimento di aggiudicazione definitiva nei confronti del predetto raggruppamento temporaneo di imprese;
- che il successivo esame del Bando di gara con i documenti ad esso allegati e il Contratto sottoscritto con SEI TOSCANA consentiva di accertare la sussistenza di forti criticità che avrebbero legittimato l'annullamento, in via di autotutela, degli atti della procedura amministrativa, con conseguente caducazione automatica degli effetti negoziali del contratto successivamente stipulato;
- che il bando di gara per l'affidamento del servizio conteneva infatti previsioni tali da ingenerare un notevole disincentivo alla partecipazione per gli operatori del settore pregiudicando così radicalmente le finalità proprie di una gara pubblica (come provato dal fatto che, in manifesta difformità da quanto enunciato nella delibera ATO RIFIUTI n. 2 di approvazione del contratto dove si parla di 'offerte pervenute', quella del raggruppamento poi risultato vincitore risulta essere stata l'unica offerta presentata);
- che nei Consigli Comunali degli enti locali ricadenti nell'area di competenza di ATO Sud sono state presentate mozioni del Movimento 5 Stelle tese ad ottenere l'impegno dei sindaci affinché venisse discussa nell'assemblea di Ato la dichiarazione di annullamento della gara;
- che dette mozioni non sono mai state approvate dai Consigli Comunali sicché nessuna iniziativa è mai stata assunta presso ATO Toscana Sud per mettere in discussione il contratto di servizio;

- che nel novembre 2016, nel contesto dell'inchiesta denominata 'Clean City' avviata dalla procura di Firenze, in ordine alla gara e al contratto ventennale per la gestione integrata dei rifiuti, venivano ipotizzati i reati di turbativa d'asta e corruzione e venivano adottate gravi misure cautelari nei confronti dei vertici di ATO Sud e SEI Toscana SRL;
- che il 3 febbraio 2017 l'Autorità Garante Anticorruzione, sulla scorta dei citati atti di indagine, ha inoltrato al Prefetto di Siena proposta di straordinaria e temporanea gestione della Servizi Ecologici Integrati SEI Toscana s.r.l. ai sensi dell'art. 32 del d.l. 90/2014 e cioè misura più grave tra quelle previste dall'art. 32 del d.l. 90/14;
- che in accoglimento della richiesta dell'ANAC il Prefetto di Siena ha provveduto a nominare tre commissari;
- che nella comunicazione del 03/02/2017 sopra richiamata, il Dott. Raffaele Cantone, dopo aver dichiarato che ATO Sud si è dimostrata *“particolarmente permeabile alle condotte illecite del Corti e poco vigile in ordine all'attività amministrativa connessa alla gara”*, ha rilevato e stigmatizzato che l'ente (ATO Sud), malgrado l'avvio del procedimento ex art. 32 co.1 D.L. 24.06.2014 convertito nella L. 114/2014, *“non ha comunicato eventuali iniziative intraprese relativamente alla concessione in corso esecuzione”* (V. pag. 11 Com. ANAC a Prefetto di Siena);
- che il Prefetto della provincia di Siena, con provvedimento del 19/06/2017, ha decretato la proroga della straordinaria e temporanea gestione di SEI Toscana SRL per 9 mesi e con provvedimento del 19/03/2018 ha ulteriormente prorogato tale misura fino al 31/07/2018;
- che nei provvedimenti del Prefetto si fa riferimento alle *“relazioni sullo stato di avanzamento dell'amministrazione straordinaria di SEI Toscana alla data del 14/06/2017 e alla data del 28/02/2018”*, rilevando come le medesime evidenzino la presenza di molteplici e rilevanti profili di criticità in ordine alla struttura societaria, all'applicazione del contratto di servizio, alla qualificazione tecnica dei soci industriali e agli equilibri di bilancio di SEI Toscana SRL;
- che nei decreti di proroga si evidenzia, tra l'altro, anche l'attuale impossibilità per SEI Toscana SRL di realizzare gli investimenti previsti nel contratto a causa delle vicende societarie che hanno riguardato i soci privati industriali (Castelnuovese e Unieco) titolari delle qualificazioni necessarie per le opere infrastrutturali che SEI Toscana si è obbligata ad eseguire;
- che parte delle criticità rilevate attengono a gravi violazioni da parte di SEI Toscana SRL di espressi divieti contenuti nel contratto di servizio quali:
  - 1) la costituzione da parte di uno dei soci industriali, COOPLAT Soc. Coop., di pegni di rilevante importo in favore di terzi estranei alla compagine societaria di SEI Toscana SRL, a valere su quote del medesimo socio detenute in SEI Toscana SRL.  
La circostanza, come evidenziato a pag. 2 del Decreto Prefettizio di proroga, costituisce *“violazione”* dell'espresso divieto contenuto nel contratto di servizio per il primo quinquennio, *“alla costituzione/trasferimento di diritti reali di qualsiasi genere sulle quote della società affidataria del servizio di gestione integrata dei rifiuti”* (vedi art. 13.5 contratto) con la conseguenza, *“che gli equilibri societari di SEI Toscana SRL, che riducono la presenza dei soci a maggioranza pubblica ad una dimensione minoritaria, sembrano essere stati conseguiti anche con la garanzia reale, diretta e indiretta, sulle quote della medesima SEI Toscana SRL”*;

